



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Ai Presidenti della II, I III, IV, V,
VI, VII, VIII Commissione Consiliare
Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

LORO SEDI

Oggetto: Disegno di Legge: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019" Reg. Gen. 634

Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Cinque
Depositato via PEC il 17 dicembre 2018 ed acquisito al protocollo in pari data

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 113 del regolamento interno
VISTO l'articolo 54 dello Statuto

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

I, III, IV, V, VI, VII, VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento e dallo Statuto.

Napoli, 17 DIC. 2018

d'ordine del PRESIDENTE
Il Direttore Generale
Attività Legislativa

Deliberazione N.

DdL.857**Assessore****Assessore Cinque Ettore**

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	13	91

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **17/12/2018**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione DDL "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2019-2021 della Regione Campania (legge di stabilita' regionale 2019)" e DDL "Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021 della Regione Campania"

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
11)	”	Franco	ROBERTI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTO

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e in particolare gli articoli 9, 10, 11, 48 e 51;
- b. lo Statuto della Regione, ed in particolare gli articoli 51, 53, 54, 55, 60 e 61;
- c. il Documento di Economia e Finanza Regionale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 534 del 07 agosto 2018 e dal Consiglio regionale con Risoluzione del 13 novembre 2018 adottata ai sensi dell'articolo 112 del regolamento interno del Consiglio;

CONSIDERATO

- a. che sono stati redatti ed elaborati i seguenti disegni di legge:
 - a.1. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2019-2021 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2019)” con annessa relazione tecnica;
 - a.2. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021” e gli annessi allegati in esso previsti.

RILEVATO

che il quadro generale delle entrate e delle spese del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, per l'esercizio 2019, risulta determinato in termini di competenza e di cassa e, per gli anni 2020 e 2021, risulta determinato in termini di competenza secondo gli importi indicati nei prospetti allegati.

SENTITO

l'Ufficio Legislativo per i profili di competenza;

PROPONE, e la **GIUNTA** a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare il disegno di legge “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2019-2021 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2019)*” con annessa relazione tecnica;
2. di approvare il disegno di legge “*Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021 della Regione Campania*” e gli annessi allegati in essa previsti e schemi di bilancio, che formano parti integranti della presente delibera;
3. di allegare al Bilancio di previsione, in ottemperanza all'articolo 11, comma 3, lettera h), del d.lgs. 118/2011, la relazione del collegio dei revisori dei conti una volta acquisita;
4. di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale per il seguito di competenza chiedendone l'esame istruttorio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 54, comma 4 dello Statuto e dell'articolo 97 del Regolamento interno del Consiglio regionale, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta, al Collegio dei revisori dei conti.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.857	del	17/12/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 13	91

OGGETTO :

Approvazione DDL "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2019-2021 della Regione Campania (legge di stabilita' regionale 2019)" e DDL "Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021 della Regione Campania"

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Cinque Ettore</i>		<i>17/12/2018</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Mastrocola Antonietta</i>		<i>17/12/2018</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>17/12/2018</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>17/12/2018</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50 . 13 : STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Disegno di legge: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019”

Art. 1
(Autorizzazioni di spesa)

1. Al fine di sostenere l’attuazione delle attività in materia di valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di cui alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) è disposto per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, uno stanziamento pari ad euro 500.000,00 nell’ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 1 e di euro 1.500.000,00 nell’ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.
2. Al fine di sostenere gli interventi per la promozione e il sostegno dello spettacolo di cui alla legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo) nell’ambito della Missione 5 Programma 2 Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 è istituito un ulteriore fondo denominato “Programma triennale di promozione dello spettacolo (Art.6 l.r. 6/2007)” di euro 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2019 e di euro 1.166.000,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021.
3. Lo stanziamento di euro 3.000.000,00 disposto dal comma 1 dell’articolo 10 della legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017) al fine di concorrere alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania, è previsto anche per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021 nell’ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.
4. Al fine di supportare i comuni e consentire il completamento dei procedimenti di redazione dei PUC, è autorizzata la spesa di euro 500.000,00 per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, nell’ambito della Missione 8, Programma 1, Titolo 2 per l’erogazione di contributi previsti dall’articolo 40 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 (Norme sul governo del territorio).
5. Al fine di garantire la salvaguardia della funzionalità e delle finanze del Consorzio di bonifica Sannio Alifano, favorendo l’efficiente svolgimento delle attività istituzionali, la Regione riconosce al Consorzio di bonifica Sannio Alifano un contributo complessivo di euro 6.000.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2019 - 2021, previa presentazione di un piano di valorizzazione territoriale da realizzare nell’ambito del comprensorio di bonifica dell’ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina.
6. L’erogazione del contributo di cui al comma 5 è vincolato alla preventiva approvazione regionale del piano, con indicazione delle risorse umane e strumentali da impiegare, ed è soggetto a rendicontazione.
7. Per far fronte agli oneri derivanti dall’attuazione del comma 5 per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, è autorizzata la spesa di euro 2.000.000,00 sulla Missione 9, Programma 01, Titolo 01 per ciascuna della annualità del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021.

Art. 2
(Disposizioni in materia di definizione agevolata di controversie tributarie e di tassa automobilistica regionale)

1. La regione Campania applica le disposizioni di cui all’articolo 6 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria) per le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui la regione è parte.

2. La Giunta regionale, con delibera, definisce le modalità di applicazione delle disposizioni di cui al comma 1.

3. All'articolo 1 della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28 (Collegato alla legge di stabilità 2018) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 41, è aggiunto alla fine il seguente periodo: “Si considerano quale soggetto passivo dell'imposizione tributaria i soggetti che al momento della costituzione del presupposto d'imposta, risultino essere proprietari o titolari di diritto reale di godimento al PRA, per i veicoli in esso iscritti, e dai registri di immatricolazione per i rimanenti veicoli; si considerano quale oggetto della tassa automobilistica regionale di proprietà i veicoli di proprietà, o sui quali sussista diritto reale di godimento di persone, fisiche o giuridiche, residenti nel territorio della Regione per effetto della loro iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico (PRA)”;

b) al comma 43, dopo le parole “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” sono aggiunte le seguenti: “, nonché presentazione di ogni altra documentazione idonea ad attestare l'inesistenza del presupposto giuridico.”;

c) al comma 44, sono aggiunte alla fine le seguenti parole: “salvo prova contraria.”;

d) al comma 45, dopo le parole “registri di immatricolazione dei veicoli” sono aggiunte le seguenti: “, nonché in tutti i casi in cui è dimostrata l'assenza di titolarità del bene e del conseguente obbligo fiscale.”.

Art. 3

(Disposizioni in materia di crediti vantati dalla Regione relativi al ciclo dei rifiuti regionale)

1. Le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2012 e Pluriennale 2012-2014 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2012). si applicano anche ai crediti vantati dalla Regione nei confronti delle Società provinciali che svolgono funzioni gestionali di impianti del ciclo integrato dei rifiuti in Campania.

2. Nella regolazione di quanto previsto al comma 1, la Giunta Regionale prevede che le rateizzazioni siano assentite subordinatamente all'impegno dei soggetti debitori a pena di decadenza dal beneficio:

a) di provvedere nei termini stabiliti al pagamento delle fatture emesse dalla Regione a fronte del conferimento di rifiuti al Termovalorizzatore a far data dal 1 gennaio 2019;

b) al diligente e tempestivo adempimento delle attività di competenza, in attuazione della programmazione regionale in materia di gestione del ciclo dei rifiuti secondo la tempistica indicata negli atti di rateizzazione.

Art. 4

(Ulteriori disposizioni di natura finanziaria e per il contenimento della spesa pubblica regionale)

1. Al comma 230 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)., le parole: “fino ad un massimo di euro 26.820.241,51 per ciascuno degli esercizi dal 2015 al 2037 e fino ad un massimo di euro 50.000.000,00 per ciascuno degli esercizi dal 2038 al 2044” sono sostituite con le seguenti: “fino ad un massimo di euro 26.820.241,51 per ciascuno degli esercizi dal 2015 al 2030, fino ad un massimo di euro 29.477.319,10 per ciascuno degli esercizi dal 2031 al 2035 e fino ad un massimo di euro 48.898.204,48 per ciascuno degli esercizi dal 2036 al 2044”.

2. Il comma 4 dell'articolo 17 della legge regionale n. 3/2017, come sostituito dal comma 40 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2018, si interpreta nel seguente modo: il termine del 31

dicembre 2019 si applica a tutti i contributi regionali pluriennali a valere sull'ammortamento dei mutui per i quali non è intervenuta l'estinzione anticipata del mutuo da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

3. All'articolo 17 della legge regionale 3/2017 dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: "4bis. Gli enti beneficiari dei contributi regionali pluriennali a valere sull'ammortamento di mutui possono destinare tali contributi anche per la realizzazione di opere diverse da quelle originariamente ammesse a contribuzione, previa mera comunicazione alla Regione Campania".

4. Il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 37/2017 è sostituito dal seguente: "2. Il Fondo di riserva per spese impreviste e il fondo di riserva per spese obbligatorie di cui al comma 1 sono iscritti, ciascuno, per un ammontare non superiore al 5 per cento del totale delle spese libere inizialmente previste in bilancio."

5. I commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 58 della legge regionale 11 agosto 2001, n. 10 (Disposizioni di finanza regionale anno 2001), come modificati dall'articolo 2 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 20 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 16 maggio 2001, n. 7 e alla L.R. 11 agosto 2001, n. 10 – disposizioni in materia di personale) e dall'articolo 1 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 25 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 3 settembre 2002, n. 20 – Disposizioni in materia di personale), sono abrogati.

6. L'articolo 3 della legge regionale 10 maggio 2012, n. 11 (Modifiche legislative e disposizioni in materia di consorzi di bonifica) è abrogato.

Art. 5

(Adempimenti obbligatori per impegni con il Governo)

1. All'articolo 3, legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale) sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 3, è sostituito dal seguente: "3. La Giunta regionale, sulla base degli indirizzi del preliminare di piano e del rapporto preliminare di cui al comma 2, nonché sulla base della ulteriore elaborazione congiunta con il Ministero dei Beni e delle attività culturali di tutti i contenuti del Piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del decreto legislativo 24 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), adotta la proposta di Piano paesaggistico in uno al rapporto ambientale";

b) il comma 5, è sostituito dal seguente "5. La Giunta regionale, all'esito del procedimento di cui al comma 4, trasmette al Consiglio regionale la proposta di Piano paesaggistico, in uno alle osservazioni, alle controdeduzioni, al rapporto ambientale e al parere motivato VAS e VINCA, per l'approvazione entro i successivi novanta giorni, previo esame da parte delle competenti commissioni consiliari. Il Piano paesaggistico regionale, in caso di approvazione da parte del Consiglio ovvero trascorsi i suddetti 90 giorni, previo accordo con il Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 143, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 24 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Campania";

c) al comma 7 la parola "sezioni" è sostituita dalla seguente: "stralci";

d) ovunque ricorre, la denominazione "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo" è sostituita dalla seguente: "Ministero per i Beni e le Attività Culturali".

2. All'articolo 12, comma 4 quater, legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) dopo le parole "contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio" sono inserite le seguenti "sulla base del quadro regolatorio definito dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco".

3. La legge regionale 11 aprile 2018, n. 18 (Interventi regionali per il recupero, il reimpiego e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali inutilizzati in corso di validità) è così modificata:
- a) all'articolo 2, comma 1, lettera a), dopo la parola "validità" sono inserite le seguenti "legittimamente possedute dal detentore";
 - b) all'articolo 3, comma 1, lettera a), dopo la parola "definisce" sono inserite le seguenti "ai sensi dell'articolo 2, commi 350, 351 e 352, legge 24 dicembre 2007, n. 244, della legge 19 agosto 2016 n. 166, e del decreto del Ministro della Salute del 13 febbraio 2018 (Individuazione delle modalità che rendono possibile la donazione di medicinali per uso umano non utilizzati a enti del Terzo settore),"
 - c) all'articolo 3, comma 1, lettera d) dopo la parola "individua" sono inserite le seguenti "ai sensi dell'articolo 2, commi 350, 351 e 352, legge 24 dicembre 2007, n. 244, della legge 19 agosto 2016 n. 166, e del decreto del Ministro della Salute del 13 febbraio 2018 (Individuazione delle modalità che rendono possibile la donazione di medicinali per uso umano non utilizzati a enti del Terzo settore),"
4. All'articolo 1, comma 3, legge regionale 13 luglio 2018, n. 25 (Costituzione e funzionamento della Consulta di Garanzia statutaria ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della regione Campania) la lettera b) è sostituita dalla seguente: "b) magistrati anche in quiescenza".
5. All'articolo 2, comma 1, legge regionale 2 agosto 2018, n. 27 (Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile), dopo le parole "piena inclusione sociale" sono aggiunte le seguenti " , nel rispetto del dPCM 12 gennaio 2017".

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.